

- destinati agli spettatori che potranno assistere alle competizioni che si svolgeranno su entrambi i campi di gara (tribune coperte e scoperta), ampie aree destinate alla sosta delle autovetture e dei mezzi di trasporto dei cavalli, i box destinati alla sosta ed alla cura dei cavalli che parteciperanno agli eventi sportivi, la viabilità interna, giusto progetto redatto dall'Ing. Sergio DE MAURO e dall'Ing. Massimiliano SACALIGERI;
- **Che** in data 20/04/2016, è stato trasmesso fascicolo tecnico per il parere, ognuno per le proprie competenze ai seguenti ENTI: Servizio Urbanistica – Ufficio edilizia privata di codesto Comune; ASL BR/I – Servizio prevenzione; ASL BR/1 – Servizio SIAV area C; Comando provinciale VV. F. Brindisi; Provincia di Brindisi – Settore Ecologia Ambiente; Comitato Regionale CONI Puglia;
- **VISTO** il D.L. 31/3/1998 n. 112 e successive modifiche ed integrazioni;
- **VISTO** il D.P.R. n. 160 del 07.09.2010 – Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38 comma 3 del Decreto Legge 25.06.2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 06.08.2008 n. 133 e successive modifiche ed integrazioni;
- **VISTO** il D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;
- **VISTI** i vigenti Regolamenti comunali d'igiene e di polizia urbana;
- **VISTO** il decreto sindacale n. 15 del 21.07.2016, con il quale è stato nominato il Responsabile di Area ai sensi del T.U.E.L. n. 267/2000;
- **VISTO** il parere favorevole espresso dalla Commissione Comunale di cui all'art. 141/bis del Regolamento di esecuzione al T.U.L.P.S. – R.D. 18 giugno 1931, n. 773, regolarmente convocata il 06/06/2016 alle ore 09,30;
- **VISTO** il parere Urbanistico edilizio 7/2017 del 18/12/2017, che ritiene il progetto conforme dal punto di vista urbanistico, per la realizzazione di un **complesso sportivo destinato ad attività equestri presso la struttura ricettiva Masseria Martuccio, sita in Mesagne alla C.da Martuccio;**
- **VISTO** il parere favorevole igienico sanitario rilasciato dall'ASL BR/1 - Dipartimento di Prevenzione prot. n. 80 del 17/05/2016, acquisito al prot. Gen. di codesto Comune il 19/05/2016 al n. 13282/A;
- **VISTO** il parere favorevole igienico sanitario rilasciato dall'ASL BR/1 - Servizio SIAV area C, prot. n. 64437 del 25/10/2016, acclarato al prot. gen. di codesto comune il 17/11/2016, n. 30895/A, alle seguenti condizioni:
 - ❖ **Le altezze degli ambienti di lavoro dovranno essere conformi a quanto indicato nell'all. IV del D. Lgs. 81/08;**
- **VISTO** il l'estratto del provvedimento di autorizzazione n. 6 del 10/01/2017, emesso dalla Provincia di Brindisi – Servizio Ecologia Ambiente, con la quale prende atto della comunicazione relativa all'attività di scarico negli strati superficiali del sottosuolo, dell'area di parcheggio pavimentato dell'insediamento denominato "Masseria Martuccio";
- **VISTO** il provvedimento di autorizzazione n. 77 del 01/06/2017, emesso dalla Provincia di Brindisi – Servizio Ecologia Ambiente relativo alla verifica di assoggettabilità a VIA per la realizzazione di un complesso sportivo destinato ad attività equestri – Masseria Martuccio, con la quale dispone **di non assoggettare a Valutazione di Impianto Ambientale** con le seguenti condizioni e prescrizioni:
 - ❖ **Dovranno essere piantumate delle cortine vegetazionali, a cascata in quegli ambiti dove maggiormente si potrebbe sviluppare l'impatto visivo e la percezione paesaggistica, lungo i confini dell'area e/o lungo le aree dove verranno realizzate le nuove strutture;**
 - ❖ **In fase di realizzazione si dovrà valutare l'uso di colori che non risultano essere distonici con l'ambito in cui verranno realizzati gli impianti;**
 - ❖ **Gli ulivi che verranno spiantati dovranno essere reimpiantati nella stessa zona;**
 - ❖ **L'impianto di illuminazione esterno dovrà essere calibrato in modo da evitare forme di impatto illuminotecnica e percezione visiva;**
 - ❖ **Per quanto riguarda la matrice acustica ambientale si dovrà rispettare quanto previsto dalla L.R. 03/02 art 12; inoltre le attività di cantiere dovranno essere svolte in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 17 comma 3 della richiamata L.R. 3/02;**
 - ❖ **Alcune aree destinate a verde attrezzato sono interessate dal vincolo di tipo AP; per queste ultime è fatto obbligo – ai sensi dell'art. 7 delle NTA del PAI – di non modificare la morfologia e di non effettuare piantumazioni di alto fusto, essendo consentito il solo prato permanente;**
- **VISTO** il parere favorevole di conformità antincendio rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brindisi, prot. n. 5921 del 07/06/2016, acquisito al prot. Gen. di codesto Comune il 08/06/2016 al n. 15462, alle seguenti condizioni:
 - a) **In riferimento al D.M. 18/03/1996 siano rispettati, tra gli altri, gli art. 8, 9, 10, 15 e 17;**
 - b) **Sia rispettato il D.M. 13/07/2001;**

- c) **Sia rispettato il D.M. 14/05/2004 e ss.mm.ii.;**
- d) **Gli impianti siano realizzati secondo la regola d'arte, normativa e legislazione applicabile;**
- e) **Sia rispettato il D.M. 20/12/2012;**
- f) **Sia rispettato il D.P.R. 508/1996 con particolare riferimento all'art. 18;**
- g) **Sia garantito il rispetto del punto 8.3 del D.M. 10/03/1998;**
- h) **Siano rispettate le norme CONI applicabili al caso di specie;**
- i) **Sia rispettato il Codice per la Tutela e la Gestione degli Equidi del Ministero della Salute;**
- j) **Sia effettuata la verifica inerente la protezione contro le scariche atmosferiche;**
- k) **Tutti i luoghi conformi all'Allegato IV del D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.;**

- **VISTO** il parere favorevole n. 032/2016 emesso dal comitato regionale del CONI Puglia, con le seguenti prescrizioni:

- 1) **In considerazione di quanto dichiarato da parte del richiedente all'interno degli elaborati di progetto, il campo di calcio ed i campi da tennis situati all'interno dell'area dell'impianto sono da considerarsi dismessi e pertanto non atti alla pratica sportiva;**
- 2) **Deve essere garantita l'accessibilità agli utenti, agli operatori ed agli spettatori diversamente abili dall'esterno della struttura sportiva fino agli spazi di attività sportiva ed ai servizi di supporto;**
- 3) **Le attrezzature sportive devono rispondere ai regolamenti della federazione competente (FISE) ed essere installate conformemente a quanto indicato nell'art. 7.12 delle norme CONI per l'impiantistica sportiva;**

- **DATO ATTO** che, ai fini del rilascio della presente autorizzazione, la ditta ha assolto agli obblighi di cui all'art. 36 comma 2 del D.P.R. 380/2001, mediante rateizzazione del contributo dovuto pari a € 118.963,30 in quattro rate, con emissione di polizza fideiussoria n. A20171302703110509 emessa da ArgoGlobal SE, mediante RELA Broker srl e versamento della prima rata pari a € 29.740,82 mediante bonifico bancario emesso il 27/11/2017 della BBC di S. Marzano di S. Giuseppe;

Salvi ed impreviudicati sempre gli eventuali diritti di terzi,

A U T O R I Z Z A

la società GAL. IMM. S.r.L. con sede in Latiano alla p.zza B. Longo, 40, P. IVA 02031210749, in qualità di proprietaria del complesso denominato MASSERIA MARTUCCIO, sito in Mesagne alla S. S. 7, rappresentata dal Sig. Attilio GALASSO, in qualità di amministratore della società, la realizzazione di un complesso sportivo destinata ad attività sportive equestri presso la struttura ricettiva "Masseria Martuccio ed in particolare due campi di gara, di cui uno scoperto ed uno coperto, con realizzazione di servizi di supporto all'impianto con tribune e spazi destinati agli spettatori che potranno assistere alle competizioni che si svolgeranno su entrambi i campi di gara (tribune coperte e scoperta), ampie aree destinate alla sosta delle autovetture e dei mezzi di trasporto dei cavalli, i box destinati alla sosta ed alla cura dei cavalli che parteciperanno agli eventi sportivi, la viabilità interna,

con le seguenti prescrizioni e avvertenze generali

- 1) Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- 2) I diritti dei terzi debbono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
- 3) Deve evitarsi di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed il luogo destinato a costruzione di cui trattasi deve essere organizzato nel rispetto della vigente normativa sulla sicurezza dei cantieri e della pubblica incolumità;
- 4) Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici è necessaria l'apposita autorizzazione dell'ufficio comunale e le aree e spazi occupati devono essere restituiti al pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'ufficio comunale, nel caso che la costruzione fosse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- 5) Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente;
- 6) L'ufficio comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;
- 7) L'allineamento stradale e gli eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato saranno dati da un funzionario dell'Ufficio Tecnico previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta e in presenza del Direttore dei Lavori;
- 8) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato e per le costruzioni eseguite in difformità dal permesso di costruire (Autorizzazione Unica) trova applicazione il Titolo IV – Parte I – del Testo Unico dell'edilizia (D.P.R. 380/2001);
- 9) Dovranno, essere osservate le norme e disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a strutture metalliche di cui al Titolo IV – Parte II – Capo I e Capo II del Testo Unico dell'edilizia;
- 10) Il titolare del permesso di costruire (Autorizzazione Unica), il committente, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni osservanza delle norme generali di legge, di regolamento e delle modalità esecutive fissate nel presente permesso (Autorizzazione). Nel caso di sostituzione dell'Impresa o del direttore dei lavori, il titolare del permesso (Autorizzazione) dovrà darne immediata notizia all'Ufficio Tecnico segnalando i nuovi nominativi. In tutte le

opere è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'albo, nei limiti di sua competenza;

- 11) Il rilascio del permesso di costruire (Autorizzazione Unica) non vincola il Comune in ordine ad eventuali futuri lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico ecc.) in conseguenza dei quali il titolare della presente concessione (Autorizzazione) non potrà pretendere rimborsi o indennità, salvo quanto previsto da leggi e regolamenti;
- 12) Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni: Ditta concessionaria – Impresa – Progettista – Direttore dei lavori – Installatore ed eventuali progettisti degli impianti – Estremi del presente permesso (Autorizzazione) dovranno trovare applicazione tutte le norme in materia di sicurezza dei cantieri;
- 13) Il presente permesso (Autorizzazione) viene rilasciato ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli elaborati di progetto, corrispondono alla verità. In caso contrario essa è da ritenersi nulla e di nessun effetto;
- 14) E' fatto obbligo, di rispettare, oltre alle prescrizioni del Testo Unico dell'edilizia (D.P.R. 380/2001), le prescrizioni di cui:
 - a) Al D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151 - Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi, nonché tutte le norme vigenti relative al servizio antincendio;
 - b) Al D.M. 20 novembre 1987 recante: "Norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura e per il loro consolidamento" e al Decreto Ministeriale 14/01/2008 recante – Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni (NTC2008);
 - c) Alla legge 9 gennaio 1989, n. 13 ed al D.M. 14 giugno 1989 n. 236 recante: "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati";
 - d) Al D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 recante: "Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11 quaterdecies, comma 13, lett. a) della legge n. 248 del 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici;
 - e) Alla legge 9 gennaio 1991, n. 10 recante: "Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia" e al D. Lgs. 19 agosto 2005, n. 192 recante – Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia";
 - f) Al D.P.R. 26 agosto 1993, n. 412 recante: "Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'art. 4 comma 4, della legge 9 gennaio 1991, n. 10";
 - g) Al D.P.C.M. 1 marzo 1991 recante: "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno";
- 15) E' fatto divieto assoluto scaricare le acque meteoriche direttamente nelle fogne pubbliche;
- 16) E' fatto obbligo di conferire alle discariche autorizzate i materiali riventanti dalle demolizioni;
- 17) Si dispone di comunicare i lavori di scavo/sbancamento alla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia cinque giorni prima del loro inizio.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

1. Prima dell'inizio dei lavori siano prodotti a questo ufficio e al Servizio Urbanistica quanto di seguito riportato:
 - Presentazione del bilancio di produzione di materiali da scavo e/o da demolizione e/o di rifiuto, ai sensi degli art. 5 e 6 del R.R. n. 6 del 12/06/2006;
 - Comunicazione di inizio lavori, documentazione di cui all'art. 90, c. 9 del D. Lgs. 81/08;
 - Prima dell'inizio delle opere strutturali, iter di cui all'art. 65 e 93 del DPR 380/2001.

Ogni variazione che dovesse intervenire nell'esecuzione delle opere di progetto, rispetto alla documentazione presentata, dovrà essere comunicata preliminarmente all'Ufficio competente per l'approvazione.

L'istruttoria del presente provvedimento è stata curata dal Responsabile del Servizio Dott.ssa Lucia BALDASSARRE.

Contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge n. 241/90, gli interessati possono proporre entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data della notifica del presente atto, ricorso giurisdizionale al T.A.R., o entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Mesagne, li 17 GEN 2018

Firma per Ricevuta



Il Responsabile dello SUAP
(Dott.ssa Lucia BALDASSARRE)



Città di Mesagne

Area Sviluppo Economico
Ufficio SUAP



Provvedimento Autorizzativo Unico n. 02 del 15/01/2018

Spett.le GAL IMM S.r.l.
Strada Statale 7
72023 MESAGNE

E, p.c. ASL BR/1
Dipartimento di Prevenzione
P.zza Gioberti
72023 MESAGNE

ASL BR/1
Servizio SIAV area C
Piazzale di Summa
72100 BRINDISI

Comando prov. V.V.F.
Via N. Brandi, 25
72100 BRINDISI

Provincia di Brindisi
Settore Ecologia Ambiente
Via De Leo, 5
72100 BRINDISI

Comitato Regionale CONI Puglia
Via Madonna della Rena, 5
70123 BARI

Ufficio Edilizia Privata
S E D E

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO

(D.P.R. 07 Settembre 2010 n. 160)

IL CAPO AREA DELLO SVILUPPO ECONOMICO

PREMESSO:

- Che in data 15/04/2016, prot. n. 10015, è stata presentata dalla società GAL IMM S.r.l. con sede in Latiano alla p.zza B. Longo, 40, P. IVA 02031210749, in qualità di proprietaria del complesso denominato MASSERIA MARTUCCIO, sito in Mesagne alla S. S. 7, rappresentata dal Sig. Attilio GALASSO, in qualità di amministratore della società, istanza per la realizzazione di un complesso sportivo destinata ad attività sportive equestri presso la struttura ricettiva "Masseria Martuccio". L'impianto comprende gli spazi per attività sportiva ed in particolare due campi di gara, di cui uno scoperto ed uno coperto, con realizzazione di servizi di supporto all'impianto con tribune e spazi